



Il Club di Tauberbischofsheim: Cronache di un successo mondiale



Quando nel 1950 alla fine della seconda guerra mondiale, la federazione Nordbadische di scherma (NFB) venne rifondata, il Club scherma di Tauberbischofsheim non si trovava ancora sotto la Confederazione sportiva della città. Il motivo: semplicemente perché questa associazione schermistica non esisteva! Tuttavia già a partire dal 1987, la domanda che tale club si poneva era se il TBB non solo potesse diventare un Club di scherma di successo nel panorama nazionale ma "IL" circolo sportivo di successo della Repubblica Federale Tedesca in assoluto. Emil Beck negli anni seguenti, coi suoi compagni ma soprattutto con i suoi atleti, ha dato la risposta giusta a tale interrogativo. A differenza di altri paesi, non esistendo in Germania la centralizzazione totale della scherma come per es- in Francia a Parigi o nella maggioranza dei paesi del Blocco dell'est europeo dove i migliori atleti si potevano allenare direttamente in un unico importante Club di scherma, a Tauber gli schermatori avevano cominciato dapprima come settore dell'associazione ginnica della città, e solo a partire dal 30 Giugno 1967 si era arrivati alla fondazione di un vero Club di scherma. Quattro anni dopo, Emil Beck dedicandosi all'arte della scherma, dimostrava di essere il migliore schermatore di Tauber ad un torneo e già a partire dall'anno successivo nel 1956, risultava vincitore Regionale del Baden per la categoria junior di spada. I Campionati regionali si susseguivano, ma agli atleti questo non bastava; affamati di successo sportivo puntavano in alto; volevano vincere i Campionati tedeschi. Da allora ne è passata di acqua sotto il Tauber ma la verità profonda della frase „Ohne Fleiß kein Preis!“ (“Senza impegno nessun guadagno”), è rimasta il vero credo di tutti gli schermatori di Tauber nella pratica fino ai giorni nostri. Allenamento su allenamento l'ascesa verso il successo è stata continua, fino a concretizzarsi nel 1961 con la vittoria ai Campionati tedeschi di spada a squadre Juniores. Nel 1973 arriva la prima medaglia ai Campionati del mondo Juniores e la medaglia d'oro ai Campionati del mondo Assoluti a squadre di spada che culminerà 2 anni più tardi con la medaglia individuale dello spadista Alexander Pusch. Nel 1975 la visibilità sportiva della piccola città sul fiume Tauber, era tale da creare un forte clima di entusiasmo e passione in tutta la regione per i risultati della scherma: Il Centro schermistico fondato da Emil Beck aveva raggiunto, con i successi tra il 1973 e il 1975, la cifra complessiva di mille atleti e appassionati iscritti. Ora gli sguardi erano rivolti all'anno 1976, ai Giochi Olimpici di Montreal, dove partecipavano i primi



schermatori di Tauberbischofsheim. Fu una Olimpiadi sensazionale per Emil Beck; dieci atleti di questa cittadina al sud della Germania tornarono a casa dal Canada con 11 medaglie vinte nel fioretto e spada; Alexander Pusch, Jürgen Hehn, Hanns Jana, Reinhold Behr, Volker Fischer, Thomas Bach, Harald Hein, Matthias Behr e Erk Sens-Gorius i grandi protagonisti. In patria li aspettavano 30.000 tifosi e curiosi. Solo l'affiatamento di tutte le forze in campo, dagli atleti, ai dirigenti, ai tecnici, aveva reso possibile questo bilancio positivo e da allora, in ogni Olimpiade, Tauber ha visto propri atleti, diventare protagonisti fino al successo di Seoul, dove le fioretteste Anja Fichtel, Sabine Bau e Zita Funkenhauser conquistarono rispettivamente l'oro, l'argento e il bronzo. Ancora nel 1984 a Los Angeles, Tauberbischofsheim fu presente con 12 schermatori su 20 convocati: un successo numerico impensato per un singolo Club. Tutto questo rende ancora oggi orgogliosi i Soci del Club di Tauber ma di certo i successi sportivi e le medaglie olimpiche non sono cadute semplicemente dal cielo, ma sono state il frutto di pianificazioni a lungo termine, di un sistema di allenamento funzionante, di un'organizzazione corretta della Scuola di formazione, di rivoluzionari metodi di allenamento, di Maestri d'arme appassionati, di un moderno sistema di Management, di un numero elevato di atleti agonisti motivati e di finanziamenti anche a fini sociali; tutte cose che hanno lastricato la strada del suo successo. Infatti per il Club di Tauber nel 1970, iniziò un'epoca di politica sociale e sportiva di dimensioni tali da portare grandi cambiamenti in tutta la regione.

Per la prima volta, un circolo sportivo si era trasformato in una Azienda di valore mondiale. Questi importanti obiettivi, avevano richiesto un'abbondanza di idee, impegno e lungimiranza. I punti salienti di questo sviluppo sono stati:

1968: La scuola di scherma regionale viene inglobata nel Club di Scherma di Tauberbischofsheim.

1970: Il Centro federale nazionale degli allenamenti di scherma è aggregato al FC TBB; avviene la costruzione del proprio Palazzetto della Scherma,

1974: Fondazione del Convitto di Scherma per Atleti „Modello Tauberbischofsheim“,

1976: Il Centro di Preparazione Olimpica Federale è aggregato al FC TBB, costruzione di una mensa con classi per lo studio.

In ogni caso, la ragione di tale progressiva e costante evoluzione, non è stata quella di aver portato molto denaro a Tauber per tentare di raggiungere i successi sportivi, ma al contrario i successi nello sport della scherma sono stati il volano per ottenere il sostegno finanziario. Chi osserva oggi il Centro olimpionico di scherma di Tauberbischofsheim, coi suoi molteplici servizi può capire quali sforzi sono stati necessari per raggiungere questo standard di livello



mondiale. Con l'impressionante bilancio di risultati ottenuti, il suo presidente Emil Beck ha dimostrato a tutto il mondo, come fosse possibile ad uno sport di dimensione regionale quale era allora Tauber, dal niente, raggiungere traguardi importanti. Tali risultati, però, hanno trovato scarso seguito ed imitazione, probabilmente a causa della difficoltà del metodo per indurre i giovani ad una intensa disciplina formativa attraverso il lavoro e per l'attività totale, in tutte le armi e ad ogni livello, che per molti versi risultava essere troppo gravosa per altri club. Altro fattore importante della crescita è stato lo sviluppo di iniziative locali per dare nuovo slancio ed impegno al raggiungimento dei risultati: per es- Emil Beck nel 1990 lanciò la proposta a tutte le Società confinanti e regionali di una sorta di cooperazione con il Centro federale olimpico di Tauber sia per il livello nazionale che per quello internazionale. Prima dell'arrivo dei grandiosi risultati di Seoul, era stata l'abbondanza di attività ed iniziative sul territorio, quello che rendeva possibile tali successi; inoltre in quel periodo si assistette ad un ulteriore potenziamento strutturale:

- nel 1980, la costruzione di un nuovo Blocco con una sala per la ginnastica, sale mediche, la camere per la scuola per gli atleti-studenti che venivano da altre regioni o città, Sala massaggi e piscina;

- nel 1983, l'inaugurazione della nuova sala scherma con video camere installate su ogni pedana allo scopo di filmare assalti e allenamenti, di un negozio, della sala tecnica e dello spazio dedicato al body-building per il potenziamento muscolare;

- nel 1986 la decisione a lungo termine di rendere il Club Scherma Tauberbischofsheim, la Società di riferimento del Centro federale Olimpico di allenamento. Nello stesso anno vi è l'inaugurazione di un nuovo blocco per il settore amministrativo e la costruzione di un garage al coperto;

- nel 1988, l'inaugurazione della "Berghofes I La Casa degli schermatori" come parte integrante del Comparto Convitto-Foresteria;

Il treno schermistico di Tauberbischofsheim ha percorso insieme a tanti soci ed atleti entusiasti, un lungo viaggio per ottenere il successo negli eventi sportivi di tutto il mondo, ma tale successo ha generato spesso anche molta invidia e tanti hanno gioito, quando non tutto è andato come doveva. Essere sempre ai vertici porta spesso assuefazione in chi dà per scontato certi risultati, dimenticando il lavoro e le difficoltà che sono dietro ad ogni vittoria. Il plurimedagliato Club non ha mai riposato sugli allori. Ogni giorno ha lavorato sodo per far fronte ad ogni sfida, tanto che, nella mecca del soprannominato "Fabbro di medaglie" Emil Beck, gruppi di appassionati in media 600 al mese, visitano oggi il Centro di scherma a Tauber fermandosi meravigliati ad osservare le foto che ornano le pareti dei corridoi e delle stanze, con i profili di molti politici di spicco, di Ministri, Cancellieri e Segretari di Stato. Attraverso il

Successo della scherma a Tauberbischofsheim, la sua attrazione e la sua reputazione di Centro Olimpico federale, il TBB è diventato un importante fattore economico come è possibile osservare anche dai numerosi sponsors. Questo incontro tra il mondo d'élite della scherma e molti rappresentanti della politica, dello sport e delle aree di business (come aziende che hanno creato 60 posti di lavoro), ha generato un volume finanziario che insieme agli impianti olimpici di base del Club Scherma, delle Società satelliti come la "Fondazione per la Promozione del Club Scherma" ammonta intorno ai 3,5 milioni di euro l'anno, e costituisce quindi un importante fattore economico insieme alla mensa, il Convitto e la casa degli schermatori il Berghof I. Gli ospiti del centro, soprattutto durante i tornei, danno un impulso economico importante alla regione ed in città attraverso il commercio al dettaglio; da molte nazioni, visitatori vengono qui per fare acquisti in negozi specializzati o per provare la gastronomia dei ristoranti locali. Solo negli ultimi mesi, con l'organizzazione di tre campionati tedeschi e tre mondiali, di tornei e di 25 eventi per tutti i gruppi di età agonistica nelle categorie under 14, dei giovani, junior e assoluti e solo con le visite di gruppo, i corsi, i seminari e anche l'organizzazione esterna di feste e concerti, è stato raggiunto complessivamente un bacino di 10.000 visitatori. Per il Club Scherma Tauberbischofsheim è stata sempre una necessità vitale, il saper riconoscere i segni del tempo per orientarsi verso il mondo della crescente concorrenza e per essere in grado di offrire sempre nuove risposte. Un esempio è la fondazione nel 1988 della Società di marketing di Scherma, l'odierna SMT. Nel 1990, Emil Beck, nominato Cittadino Onorario della città di Tauberbischofsheim, allarga l'associazione ad altri dodici gruppi sportivi; nel 1991, il dottor Thomas Bach viene eletto nel Comitato olimpico internazionale(CIO) e Esther-Weber Kranz diventa medaglia Olimpica nei Giochi Paraolimpici di Barcellona di scherma su sedia a rotelle uno dei più recenti settori del club. Contemporaneamente viene completato il settimo blocco contenente Sale per attività, una grande Sala per esercitazioni di gruppo, un Centro medico di Ortopedia e Medicina dello sport, uno di fisioterapia con centro massaggi nonché aule tecniche aperte al pubblico. Per tutto questo, il mondo della scherma e dello sport in genere è stato spesso ospite a Tauber per sviluppare e migliorare il proprio livello di conoscenza e ottenere scambi tecnici. Il FC TBB però, come la maggior parte dei club sportivi di successo in Germania, è integrato in una rete globale finanziaria, tecnica e di sostegno morale poiché l'eccellenza a livello mondiale, senza tale aiuto non sarebbe concepibile. Gli atleti di alto livello del calcio, tennis, golf hanno compensi miliardari che permettono loro di dedicarsi completamente all'attività agonistica. Emil Beck, nella sua modernità ha voluto impedire in particolare, che lo sport potesse

compromettere l'equilibrio tra sport, scuola e professione dei ragazzi che si dedicavano all'arte della scherma. In questo senso, l'Assistenza sociale degli atleti è stata sempre per lui una priorità. Era per lui una priorità Soprattutto "che a Tauberbischofsheim l'impegno personale e il tempo dedicati all'attività agonistica, non interferissero mai con l'istruzione o la carriera lavorativa degli atleti-studenti". Il Convitto "modello Tauberbischofsheim," la Foresteria Berghof, la "Società per la promozione della scherma del club Tauberbischofsheim" e la "Fondazione scherma sport in Tauberbischofsheim" sono stati quindi importanti pilastri di questo lavoro sociale e di filosofia sportiva. Il sostegno finanziario federale, del governo, della Fondazione "Aiuto dello Sport", della Provincia, della città di Tauber e le aziende di livello mondiale e regionale (che danno tutt'ora i loro contributi economici e il loro sponsor), hanno partecipato tutti a questo grande progetto culminato nel 1997 nella realizzazione della "Casa residenziale degli atleti - Berghof II". Nel 2006 all'età di 65 anni, il fautore di questo modo di vivere lo sport, il cuore pulsante della scherma di Tauber finisce di battere lasciando ai suoi eredi il pesante compito di seguirne le orme e di essere ancora all'altezza delle nuove sfide e delle difficoltà del nuovo millennio. Emil Beck, lascia in eredità al club un medagliere costituito da 38 medaglie Olimpiche e da 197 Medaglie dei Campionati del mondo oltre a quelle di 101 preziosi trofei e 656 campionati tedeschi vinti. Qualcosa di meraviglioso ed irripetibile in tutto il mondo. Oggi il segno del suo insegnamento lo si percepisce ancora nell'intenso lavoro degli istruttori, che spesso sono anche psicologi, consulenti o addirittura possono sostituire i genitori nel rapporto con gli atleti, un modo di vivere la scherma a 360° che costituisce da sempre, la base del successo nel club di Tauberbischofsheim.

Luca CHIEI

